

La "Bibbia" di Alvisè Visèntin.

Versione 1.0 (28/11/2008)

Il Progetto "Alvisè Visèntin"

Nella narrativa poliziesca francese, da sempre ricca di spunti e innovazioni, esiste dal 1995 un personaggio "collettivo". Si tratta di "[Le Poulpe](#)", un investigatore privato creato dalla penna dello scrittore Jean Bernard Pouy e consegnato, dopo il primo racconto, alla fantasia di tutti coloro che desiderano metterlo al centro di nuove storie. Allo stesso modo, Alessandro Perissinotto ha creato il personaggio di Alvisè Visèntin, che compare per la prima volta in *Il bue, l'asinello e il figliol prodigo*, (nella raccolta *Natale sotto la Mole*, Interlinea, Novara, 2008), per avviare un grande esperimento di scrittura collettiva: chiunque desideri cimentarsi con la scrittura poliziesca può prendere in prestito questo personaggio e utilizzarlo come protagonista della propria narrazione. Naturalmente, come in ogni gioco ci sono delle regole da rispettare, e le regole sono quelle riportate qui sotto, in quella che, prendendo a prestito un termine tipico dei serial TV, è la "Bibbia" del personaggio, cioè l'insieme delle caratteristiche che lo descrivono.

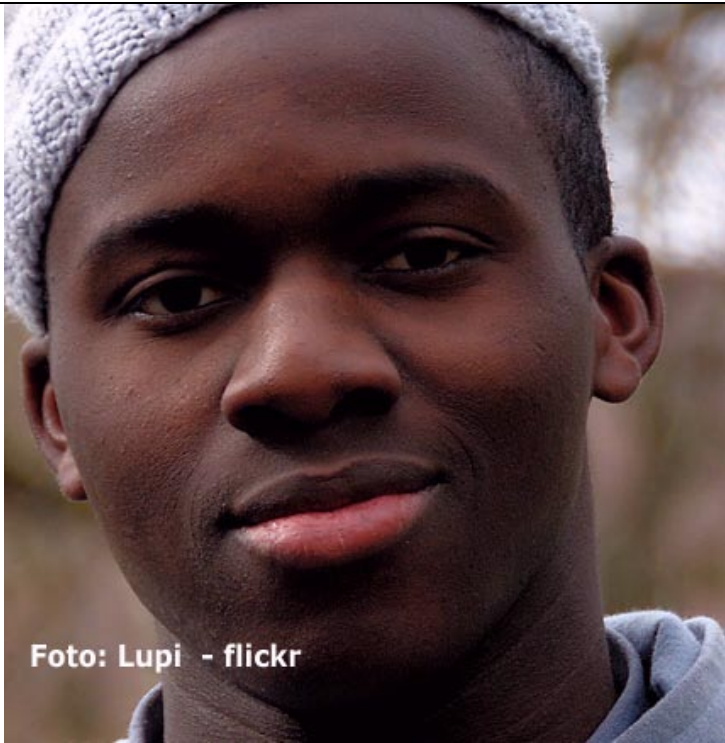
Norme per scrivere e pubblicare

- 1) I testi ispirati alla figura di Alvisè Visèntin dovranno rispettare le caratteristiche e le regole elencate in questo documento. Di questa "bibbia" verranno redatte edizioni successive seguendo l'evoluzione del personaggio. Ogni autore dovrà attenersi alla "Bibbia" più recente. L'aggiunta di personaggi, oggetti e situazioni non dovrà superare i confini della singola opera (es. Alvisè non può sposarsi, fidanzarsi stabilmente, cambiare auto o residenza, perdere uno o entrambi i genitori, ecc.). Ovviamente, Alvisè non può morire. Tutto ciò fino a quando una nuova "Bibbia" autorizzi questo o quel cambiamento stabile. I personaggi e gli oggetti che in questo documento sono corredati da fotografie (le quali, ovviamente, ritraggono persone reali che nulla hanno a che vedere con i personaggi qui citati), dovranno essere descritti in modo coerente con la foto stessa.
- 2) Le storie di Alvisè Visèntin dovranno appartenere al genere poliziesco: ogni storia dovrà prendere le mosse da uno o più crimini. Pur nel rispetto della creatività di ogni autore, lo stile e il linguaggio dovranno uniformarsi il più possibile a quelli dell'episodio pilota (*Il bue, l'asinello e il figliol prodigo*), che quindi andrà letto con attenzione.
- 3) Gli autori possono pubblicare i loro testi letterari su qualsiasi supporto cartaceo, informatico o telematico, purché di libera e gratuita distribuzione. Ogni uso commerciale o comunque comporti compensi o introiti di qualsiasi natura dovrà essere autorizzato per iscritto da Alessandro Perissinotto (contatti@alessandroperissinotto.it). Ogni trasposizione filmica, televisiva, teatrale, radiofonica, multimediale e, più in generale, audiovisiva, anche a titolo gratuito, dovrà essere autorizzata per iscritto da Alessandro Perissinotto (contatti@alessandroperissinotto.it).
- 4) Il luogo più naturale per ospitare le narrazioni ispirate a Alvisè Visèntin è il sito www.leggogratias.it (inviare i testi a manoscritti@leggogratias.it) ; naturalmente, nel rispetto della filosofia del sito, verranno pubblicate solo le opere ritenute idonee. Sono comunque autorizzate anche altre

pubblicazioni distribuite a titolo gratuito (v. punto 2), a condizione che, sul frontespizio, riportino sempre la seguente dicitura:

Questo testo è opera dell'autore, il personaggio di Alvisè Visentin è stato però creato dallo scrittore Alessandro Perissinotto nell'ambito di un progetto di scrittura collettiva. Per maggiori informazioni: www.leggogratitis.it/alvisè

Le caratteristiche personali di Alvisè

Nome: Alvisè	 <p>Foto: Lupi - flickr</p>	
Cognome: Visentin		
Luogo di nascita: Dakar, Senegal.		
Data di nascita: aprile 1980 (secondo le indicazioni degli operatori dell'orfanotrofio dove a vissuto nei primi 12 mesi di vita). I genitori adottivi hanno deciso di festeggiare il suo compleanno il 25 aprile.		
Statura: 2,02 metri	Peso: 120 Kg	Pelle: nerissima
Occhi: color nocciola	Capelli: neri e crespi, cortissimi.	
Genitori biologici: sconosciuti.	Genitori adottivi: Giuseppe Visentin (nato a Boscoscuro, TV, il 31/12/1947) falegname, Mara Barenghi in Visentin (nata a San Donà di Piave, Ve, il 12/2/1949) casalinga.	
Stato civile: single. Non ha fidanzate, ma solo storie eterosessuali di breve durata	Domicilio: vive a Boscoscuro (paese immaginario in provincia di Treviso), viale dei larici 38, in una casetta a due piani, di cui occupa il piano superiore (l'altro è occupato dai genitori). Il suo appartamento è composto da una cucina/soggiorno, una stanza da letto, un ufficio perennemente disordinato e un bagno. Intorno alla casa, intonacata di bianco, c'è un giardinetto.	
Studi: laurea in giurisprudenza presso l'università di Venezia.	Infanzia: adottato all'età di un anno dai genitori italiani, è cresciuto nel paesino di Boscoscuro Trevigiano, frequentando poi il liceo scientifico a Treviso. Fino ai 17 anni ha frequentato l'oratorio, per poi staccarsene gradualmente e divenire ateo. I suoi modi e il suo linguaggio sono però rimasti quelli del bravo ragazzo.	
Professione: detective privato.	Opinioni politiche: Non ha mai amato la destra, ma è profondamente deluso dalla sinistra e con la Lega ha qualche problema, questione di pelle...	

Gli amici: i grandi amici di Alvisè sono quattro.



Luca Mardegan (nato nel 1979, imbianchino, statura 1,87, 90 Kg, compagno nella squadra di rugby)



Luigi Silenzi (nato nel 1981, corrispondente del Gazzettino da Boscoscuero)





Antonia Bandiziol (nata nel 1980, vicina di casa e compagna di scuola di Alvisè alle elementari, alle medie e al liceo, da sempre innamorata di lui)



Bepi Cornaro (nato nel 1928, amico del padre di Alvisè, da ragazzo è stato partigiano)

Oggetti, preferenze e abitudini.

<p>Auto: guida una "Fiat 127 rustica" del 1978, color caffelatte. È un guidatore prudente (per forza!), ma quando serve, ottiene miracoli dalla sua vecchia carretta.</p>		
<p>Sport: gioca a Rugby nella "Amatori Rugby di Boscoscuro Trevigiano"</p>		
<p>Cibo: ama la polenta, la pasta e le carni alla griglia. È golosissimo di dolci.</p>		
<p>Bevande: gli piace ogni tipo di vino e, all'ora dell'aperitivo, non disegna lo Spritz (Aperol + vino bianco). Nessuna preclusione neppure verso la birra. Quanto agli analcolici, la sua passione è il chinotto.</p>	<p>Abbigliamento: veste sempre in modo informale, preferendo le T-shirt colorate alle camicie.</p>	<p>Lecture: vome quotidiano legge "Il Gazzettino". Non legge romanzi, ma solo libri di poesia.</p>
<p>Armi: possiede una pistola Beretta 92FS che dimentica sempre in casa, nella cassaforte.</p>		
<p>Musica: non è un intenditore di musica, ascolta quello che gli capita.</p>	<p>Ritrovi: frequenta il bar Moderno di Boscoscuro Trevigiano, dove spesso gioca a scopa o a bigliardo.</p>	<p>Non fuma</p>
	<p>Ha un cane di nome Berto, un bassotto tedesco a pelo ispido, che dovrebbe dormire in giardino, ma che invece preferisce invadergli il letto.</p>	